

Holding, una risposta alla crisi dell'agricoltura

"E' una risposta alla crisi dell'agricoltura, una risposta positiva di una associazione che non va soltanto in piazza ma fa proposte serie e concrete quando c'e' un momento di difficoltà".

E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Sergio Marini alle agenzie di stampa a proposito della nascita di "Consorzi Agrari d'Italia", la nuova holding degli agricoltori. La Coldiretti - ha continuato Marini - "si e' impegnata nella costruzione di un'associazione che diventi rappresentanza di filiera, lo abbiamo fatto associando i consorzi agrari e la cooperazione".

"Adesso, finalmente, si sta anche costruendo la filiera agroalimentare e intorno alla infrastruttura dei 'Consorzi Agrari d'Italia' il sistema produttivo, gli imprenditori agricoli, torneranno a essere protagonisti del loro futuro".

"E' un progetto che va in aiuto degli agricoltori, afflitti dalla discesa dei prezzi alla produzione e dalla mancanza di potere contrattuale - ha spiegato Marini - e farà anche un favore alla famiglie che spenderanno meno, comprando i prodotti tipici direttamente dai produttori".

"Ora si potrà avere una filiera agroalimentare tutta italiana che garantirà il vero made in Italy al miglior rapporto qualità-prezzo. Per tutti i prodotti agroalimentari ci potrà essere una valorizzazione più marcata del marchio proposto dal produttore, favorendo il potere contrattuale e possibilmente anche la trasformazione e la commercializzazione del prodotto".

"Sono convinto che la distribuzione intelligente, che ha intenzione anch'essa di differenziarsi sul Made in Italy, perche' valore riconosciuto dai consumatori in Italia e all'estero - ha concluso il presidente di Coldiretti - accetterà questo progetto e chiederà di partecipare. Ovviamente, noi siamo ben contenti di aprire le nostre porte a tutti coloro che non ci vengono a far perdere tempo".